



COMUNE
CASAL DI PRINCIPE
Provincia Caserta



Al Responsabile del settore LL PP
Ing. Vincenzo Cenname

p.c.

Ad A&G
All'OSL

Loro Sedi

Oggetto: Ruolo Idrico anno 2010

Il sottoscritto Dott. Renato Franco Natale

premesse

che con determina n. 410/2015 è stato approvato il ruolo relativo ai canoni idrici, fognatura e depurazione anno 2010;

che l' anno 2010 rientra tra quelli per i quali è stato dichiarato il dissesto finanziario;

che, ai sensi dell'art. 255, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, " *Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) provvede a riscuotere i ruoli progressi emessi dall'ente e non ancora riscossi, totalmente o parzialmente, nonché all'accertamento delle entrate tributarie per le quali l'Ente ha omesso la predisposizione dei ruoli o del titolo di entrata previsto dalla legge* ";

che , pertanto, il ruolo 2010 rientra pienamente ed esclusivamente nelle competenze dell'osl, e che dunque l'amministrazione corrente non ha su di esso alcun potere e responsabilità,

che l'incarico di formazione e riscossione del ruolo è stato affidato dalla OSL alla A&G società affidataria del servizio di riscossione dei canoni idrici per gli anni successivi;

che la lista di carico è stata formulata dall'A&G in virtù delle utenze dalla stessa individuate per l'anno 2010;

che sono state applicate le tariffe per canone idrico, fognatura e depurazione per utenze domestiche non domestiche approvate con Delibera di Giunta Comunale n.14 del 6/7/2010;

che i mc imputati per ciascuna utenza sono stati calcolati in maniera forfaitaria e in virtù del regolamento idrico approvato con delibera di CS n.50/2013;

considerato

che in ordine alla sopracitata lista di carico moltissime sono le segnalazioni provenienti dai cittadini circa l'erroneità delle imputazioni effettuate;

che, altresì, stanno pervenendo numerosi atti di citazione in giudizio dell'Ente in cui viene contestata la correttezza e legittimità della imputazione così come effettuata;

che in particolare viene lamentata una imputazione di consumo a forfait anche laddove le utenze sono provviste di misuratore e, comunque, una imputazione di consumo difforme dalle indicazioni regolamentari operanti ratione temporis vigenti;



COMUNE
CASAL DI PRINCIPE
Provincia Caserta



che la mole di contenzioso instaurando ed instaurato è tale per cui si teme, in caso di soccombenza, un esborso finanziario che ricadrebbe non più sul dissesto, ma direttamente sugli esercizi finanziari correnti con un notevole danno all'ente sia in termini di mancate entrate che di condanna alle spese con possibile compromissione degli stessi equilibri di bilancio;

che a ciò si aggiunge lo scarsissimo riscontro in termini di pagamento delle fatture anche non contestate per l'esosità delle stesse;
tanto premesso

invita

le SS.LL, in indirizzo, in ragione delle rispettive competenze, in autotutela e a tutela degli interessi dell'Ente, a voler effettuare le opportune verifiche circa la correttezza del ruolo così come approvato e posto in riscossione e se del caso, a porre in essere tutto quanto sia possibile e rientrante nelle proprie competenze, per quanto in premessa, al fine di eliminare o ridurre le contestazioni fonte del mancato pagamento e a base del notevole contenzioso.

IL SINDACO

Dr. Renato Franco Natale